



COMUNE DI MONTERODUNI

Provincia di Isernia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE COPIA

n. 6

Del 29-01-2014

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013/2016.

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di Gennaio alle ore 11:30 e seguenti nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Cognome Nome	Carica	Partecipazione
1	RUSSO CUSTODE	<i>Sindaco</i>	Presente
2	FARALLI FRANCESCO	<i>Vicesindaco</i>	Presente
3	SCIOLI MARIO	<i>Assessore</i>	Assente
4	CIANFRANI MICHELE	<i>Assessore</i>	Assente
5	ROSELLI MICHELE	<i>Assessore</i>	Presente

TOTALE PRESENTI: 3 – TOTALE ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale avv. LUCIA GUGLIELMI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, CUSTODE RUSSO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. (delibera, pagine interne)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 3 del 29.3.2013 prot. n. 1853, con il quale il Segretario Dott.ssa Lucia Guglielmi è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

DARE ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione,
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione,
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione,

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

VISTO ED ESAMINATO il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2013/2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione dopo aver opportunamente sentito i Responsabili di settore titolari di P.O. dell'Ente;

RILEVATO che esso è stato redatto seguendo scrupolosamente le indicazioni dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione e contiene la strategia comunale di prevenzione elaborata mediante l'analisi delle aree di rischio con l'indicazione dei processi connessi a ciascuna area, l'individuazione dei rischi ipotizzabili e la valutazione e classificazione del livello dei medesimi determinato dalla probabilità di accadimento per l'impatto economico, per essere ultimato dalla fase di trattamento dei rischi mediante la previsione di iniziative aventi lo scopo di trattare gli ambiti dove maggiormente il rischio è ipotizzabile specificate nelle seguenti misure che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa di questo Comune:

- M 1 - Adempimenti relativi alla trasparenza
- M 2 - Codici di comportamento
- M 3 - Rotazione dei responsabili e del personale addetto alle aree a rischio di corruzione.
- M 4 - Monitoraggio dei comportamenti in caso di conflitto di interesse
- M 5 - Conferimento ed autorizzazione incarichi - ipotesi di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi dirigenziali ed amministrativi di vertice

- M 6 - Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors)
- M 7 - Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.
- M 8 - Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra istituzionali
- M 9 - Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti - Whistleblower
- M 10 - Formazione
- M 11 - Patti di integrità
- M 12 - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile
- M 13 - Informatizzazione processi
- M 14 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e riutilizzo dati, documenti e procedimenti
- M 15 - Conclusione dei procedimenti nei termini previsti e Monitoraggio
- M 16 - Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni nei procedimenti a rischio
- M 17 - Monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione in enti pubblici vigilati dal Comune ed enti di diritto privato in controllo pubblico partecipati dal Comune
- M 18 – Monitoraggio flusso corrispondenza
- M 19 - Ricorso all'arbitrato

RILEVATO altresì che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha sottoposto il Piano ad una procedura di partecipazione pubblica pubblicando sulla home page del sito web istituzionale l'avviso prot. n. 357 del 22.1.2014 con relativa documentazione e che non sono pervenute proposte in merito;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2013/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale in quanto ritenuto meritevole di attuazione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile di servizio reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla corrispondente proposta di deliberazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere sulla regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI palesemente e legalmente espressi

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate

APPROVARE il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2013/2016 - P.T.P.C. - relativo al periodo 2013/2016, unitamente ai relativi allegati A) Organigramma e B) Tabella rischi, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DISPORRE l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

DARE ATTO che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

DICHIARARE, con separata votazione ad esito favorevole unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267.

La entro scritta proposta è stata istruita e redatta con parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49 D. Lgs. n. 267/00) dal sottoscritto responsabile del servizio.

Monteroduni, li 29-01-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DOTT.SSA GUGLIELMI LUCIA**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.TO CUSTODE RUSSO**

**IL SEGRETARIO
F.TO LUCIA GUGLIELMI**

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito web comunale il 29-01-2014 e vi rimarrà per 15 gg consecutivi.

è stata comunicata ai capigruppo consiliari in data 29-01-2014 con lettera prot. N. 481 ai sensi dell'art. 125, D. Lgs. 18.08.00.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Monteroduni, li 29-01-2014

**IL SEGRETARIO
F.TO LUCIA GUGLIELMI**

Attestazione valida esclusivamente per le copie.

Attesto che la presente copia è conforme all'originale.

Monteroduni, 29-01-2014

**IL SEGRETARIO
LUCIA GUGLIELMI**